

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Del 08-02-2022

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventidue il giorno otto del mese di febbraio alle ore 12:15, presso la Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi notificati, a norma di legge, in sessione Straordinaria in convocazione in seduta Pubblica

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Tombolillo Eligio	P	CAPPELLI FABIANA	P
MANTOVA MASSIMO VINCENZO	P	PERFILI ARGEO	P
BOTTONI GIOVANNI	P	DONNARUMMA ALFONSO	P
MILANI BEATRICE	P	MEDICI CARLO	P
REALACCI ROMINA	P	LAURETTI DANIELA	A
D'ALESSIO MARIA RITA	P	TORELLI PAOLO	P
ORELLI SIMONE	P	LOVATO MATTEO	P
COCO SIMONE	P	ANTELMAS MASSIMILIANO	P
BATTISTI VALTERINO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

RONCI FERNANDO in qualità di assessore esterno P

Assume la presidenza l'Avv. DONNARUMMA ALFONSO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO GENERALE Falso Daniela.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	N
---------------------------	---

Si dà atto che la seduta si tiene in modalità mista, in presenza presso la Sede Comunale e con il collegamento in videoconferenza. E' collegato in videoconferenza il Consigliere Antelmi Massimiliano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 7 e 38 del T.U. degli Enti Locali in materia di potestà auto organizzativa dei Comuni all'interno delle previsioni statutarie;

RICHIAMATO l'art. 73, comma 1, del Decreto – Legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», approvato con modificazione dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, (c.d. Cura Italia);

DATO ATTO che si sono susseguite disposizioni di legge e circolari ministeriali finalizzate a garantire, nel periodo emergenziale, le funzionalità degli organi elettivi;

RILEVATO inoltre che:

- le norme citate consentono di svolgere le sedute degli organi elettivi in videoconferenza in assenza di una disciplina regolamentare, ex 38, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, rilevando *a contrario* la possibilità offerta dall'ordinamento, anche in un periodo non emergenziale, di operare in videoconferenza purché tale modalità sia disciplinata in positivo;
- le sedute del Consiglio comunale, inoltre, in relazione ai principi di trasparenza e pubblicità sono pubbliche, consentendo ai cittadini di partecipare ai lavori e assistere alle discussioni, garantendo forme diffuse e generalizzate di controllo sull'organizzazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, in una prospettiva sempre più allargata del modello FOIA (*Freedom Of Information Act*);
- la videoripresa dei lavori consiliari consente di estendere la partecipazione anche a coloro che sono collegati da remoto o in diretta *streaming*, assicurando la partecipazione del pubblico *on line* in un concetto di trasparenza digitale mediante l'eliminazione di ogni limite fisico;
- l'art. 3 del CAD attribuisce a chiunque il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al cit. Codice nei rapporti con la P.A., anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al procedimento amministrativo,

incentivando le Amministrazioni pubbliche all'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse Amministrazioni e tra queste e i privati per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, ex 3 bis della legge n. 241/1990;

- il Garante per la protezione dei dati personali si è espresso da tempo sulla possibilità delle riprese e della diffusione televisiva delle riunioni del Consiglio comunale, anche al di fuori dell'ambito locale e con le opinioni e i commenti di giornalisti, purché i presenti siano stati debitamente informati dell'esistenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini, avendo cura di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, evitando – in ogni caso – di diffondere informazioni sulle condizioni di salute, divieto esteso, indipendentemente dal caso di specie, a tutte le discussioni e testi redazionali all'interno dei provvedimenti amministrativi (nel senso che in presenza di discussione su persone è richiesta la seduta segreta);
- la possibilità di segretazione della seduta è ammissibile quando vengono trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali, metodo previsto già dall'art. 298 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 (T.U. Com. Prov.) che prevedeva che i consiglieri votano ad alta voce per appello nominale, o per alzata e seduta, e che le sole deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto;
- il principio generale è la seduta pubblica, mentre l'eccezione è la seduta segreta, che conseguentemente limita i casi di esclusione della pubblicità delle sedute: in tale evenienza, si dovrà motivare, in forma analitica e tassativa, le ragioni della deroga al principio di pubblicità delle sedute];
- l'uso della diretta *streaming* e della videoconferenza viene validamente pubblicizzata sia in sede di convocazione dell'organo che durante i lavori d'aula, con apposita segnaletica informativa, assolvendo un onere di manifestazione del "*consenso informato*" all'utilizzo dei dati personali;
- la ripresa video/audio o in videoconferenza dei partecipanti assolve pienamente alla funzione di liceità della seduta, garantendo la legittimità nello svolgimento dei lavori del Consiglio comunale, escludendo oggettivamente che le operazioni avvengano "*a porte*

chiuse”, rilevando che la verbalizzazione del Segretario comunale fa piena prova dei presenti (nella sua funzione certificativa, ex 97, comma 4, secondo periodo, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, «*partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione*»).

RITENUTO per ragioni di funzionalità, trasparenza, pubblicità e partecipazione approvare un apposito regolamento sul funzionamento delle dirette *streaming*, videoriprese, videoconferenze da remoto, del Consiglio, allegato alla presente e composto da n. 12 articoli;

RICHIAMATO il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 26.01.2022 che approvava la versione definitiva del Regolamento.

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dai responsabili interessati;

Relaziona sul punto il Consigliere Coco Simone;

Udita la discussione in aula tra i Consiglieri come da verbale di registrazione allegato;

Al termine degli interventi il Presidente mette ai voti la proposta di delibera, con:

Consiglieri presenti: 16

Consiglieri assenti: 1 (Lauretti Daniela)

Voti favorevoli: unanimità

Voti contrari: //

Astenuti: ///

All'esito della votazione per appello nominale;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il «*Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale*», composto di 12 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato A);
2. di disporre che l'efficacia del Regolamento decorre decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio *on line*, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale;
3. di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «*Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali*», nonché nella sez. «*Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico*» .

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole del 03-02-22 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore
F.to Falso Daniela

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole del 07-02-22 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Barbati Francesca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	II SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. DONNARUMMA ALFONSO	F.to Falso Daniela

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 16-02-2022 al giorno 03-03-2022.
(Prot. N. 276 del registro delle Pubblicazioni)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Falso Daniela

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Pontinia lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Falso Daniela

Per copia conforme all'originale

Lì 16-02-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Falso Daniela